



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 24-03-2010

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4, L.R. 61/1985 DENOMINATA "ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON". ADOZIONE.

L'anno **duemiladieci** addì **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale NIEDDU MARIANO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

BORTOLAZZI MARCO

GAMBATO LUCA

ZOPPELLO LUCIANO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	CAZZIN MARCO	P
BAZZI HUSSEIN	P	MASIERO ALBERTO	A
MORO DINO	P	SCHIAVON MARCO	P
FASSINA ANNA CARLA	P	ZOPPELLO LUCIANO	P
RAVAZZOLO EMY	A	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 19 Assenti 2

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NIEDDU MARIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to NIEDDU MARIANO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE NIEDDU MARIANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
NIEDDU MARIANO

Il SINDACO introduce l'argomento ricordando che questa proposta di deliberazione è stata inserita nell'Ordine del Giorno successivamente alla Conferenza dei Capigruppo. I Capigruppo tuttavia sono stati informati telefonicamente che il 17.03.2010 l'IRPEA ha risposto di non aver nulla da rilevare riguardo all'avvio del procedimento e che l'argomento sarebbe stato trattato in Consiglio.

Quindi invita l'Assessore alla Programmazione del Territorio, Martino SCHIAVON, a presentare la proposta di deliberazione.

Rientra RAVAZZOLO. Presenti n. 20.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Illustra i contenuti del provvedimento spiegando che si tratta di adottare una variante al Piano Regolatore in previsione di un'opera futura che il Consiglio sarà chiamato ad approvare fra almeno trenta giorni. La modifica riguarda l'inserimento di una rotonda in corrispondenza della nuova lottizzazione denominata "Eredi Schiavon" in Via San Pio X a Roncaglia. Quindi l'innesto della nuova lottizzazione avverrà tramite una rotonda che comporta la trasformazione di una porzione di area agricola.

Terminata la relazione, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

CAZZIN MARCO (Ponte della Libertà): Afferma di valutare positivamente la realizzazione della rotonda che tuttavia contrasta con la situazione in cui versa Via San Pio X destinata ad un incremento del traffico a causa della nuova lottizzazione. Ritiene che sia fondamentale inserire una rotonda, ma è comunque sbagliato pensare all'innesto della nuova lottizzazione su Via San Pio X in considerazione che Via Piave è chiusa e che poco più avanti c'è l'accesso alla scuola materna e alla scuola elementare. Si dovrebbe considerare non solo quel tratto di strada, ma anche dove quella strada va a sfociare. Per questo motivo annuncia la sua astensione.

SCHIAVON MARCO (Ponte della Libertà): Chiede una precisazione riguardo alla delibera di indirizzi approvata dalla Giunta e cioè se sia previsto anche un allargamento di Via San Pio X che dalla cartografia non è possibile rilevare. Se non fosse così, chiede per quale motivo non sia stato previsto l'adeguamento della sede stradale.

SINDACO: Riguardo alla preoccupazione del consigliere Marco Cazzin, afferma che la previsione di lottizzazione dell'area risale ai tempi del Sindaco Bezzon, tra il 1961 e il 1970 e che grazie ad un grande lavoro del Sindaco Calore è stata ridotta la volumetria prevista oltre quarant'anni fa e quindi la dimensione del nuovo insediamento. Negli anni, in virtù di innumerevoli passaggi con gli eredi Schiavon, è stato ridimensionato l'impatto di questa lottizzazione. Inoltre va ricordato che non sarebbe stato consentito in alcun modo l'ingresso dalla Statale. Quindi l'unica possibilità di accesso rimane da Via San Pio X. In qualche modo la rotonda consentirà di attutire l'impatto sulla viabilità. Rimane la consapevolezza che oltre alla rotonda occorre mettere in sicurezza la strada con altri interventi di adeguamento.

BOCCON LUCA (Ponte della Libertà): Anche l'oggetto della discussione è la rotonda e non la lottizzazione, chiede come sia possibile che le agenzie immobiliari propongano già in vendita i lotti. Non gli sembra che questa sia una cosa tanto corretta se non altro per il fatto che non è ancora stato approvato il piano per cui ancora non si sa ufficialmente che cosa verrà fuori. Di fatto le agenzie pongono già in vendita i lotti con i relativi prezzi. Questo non gli sembra sia corretto.

SCHIAVON MARTINO – Assessore: Oltre alle precisazioni del Sindaco, riguardo alla viabilità, aggiunge l'ulteriore puntualizzazione che fra le prime realizzazioni dell'Assessore Bazzi ci sono anche dieci attraversamenti pedonali rialzati, dei quali uno in Via Cervi, a tutela dei residenti nei confronti dei veicoli che attraversano l'abitato in modo improprio. Quindi condivide pienamente la preoccupazione per le conseguenze del nuovo insediamento. Comunque la rotonda sarà un primo tassello al quale seguiranno altri interventi, compreso l'allargamento della strada.

Riguardo alla vendita dei lotti da parte delle agenzie, afferma che l'Amministrazione non può intervenire sul mercato. E comunque fintanto che il piano non è approvato non sono possibili accordi definitivi. Per ora il progetto è stato solo presentato, ma non è stato né adottato né approvato, anzi non se n'è ancora discusso.

GOBBO LUCIA (Vivere a Ponte San Nicolò): Per dichiarazione di voto, anche in analogia alle posizioni precedentemente assunte da Oriana Nicolò su questo argomento, annuncia di votare a favore, ricordando che

in una precedente occasione Oriana Nicolè aveva dichiarato che era buona cosa porre la necessaria attenzione alla viabilità. Questo si è cominciato a fare prevedendo la rotonda ed è auspicabile che – come diceva l'Assessore Martino Schiavon – a questa segua l'allargamento stradale.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore alla Programmazione del Territorio;

Premesso che:

- il Comune di Ponte San Nicolò è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1170 del 05.03.1986 e successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50, commi 3, 4 e 9 della L.R. 61/1985 e s.m.i.;
- l'ultima variante approvata, denominata "PIANI ATTUATIVI", rientrante nelle fattispecie previste dal 4° comma dell'art. 50 della L.R. n. 61/85 è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 21.12.2009;
- l'Amministrazione Comunale ha la necessità di effettuare una variante parziale al P.R.G., ai sensi dell'articolo 50 comma 4, lettera g), della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 "NORME PER L'ASSETTO E L'USO DEL TERRITORIO", e s.m.i. per la modifica di una previsione viaria che non interferisce con la viabilità di livello superiore;
- con determina n. 08 del 05.03.2010 è stato conferito l'incarico, al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio, affinché provveda a redigere la variante denominata "ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON";

Visti gli elaborati progettuali della presente variante parziale predisposti dal Settore 3° Uso e Assetto del Territorio e denominata "VARIANTE ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON";

Considerato che nella Relazione Illustrativa e relativi elaborati tecnico-progettuali sono elencate/contenute le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a proporre la modifica discussione;

Ritenuto di non consultare la popolazione ai sensi dell'art. 70 dello Statuto Comunale, poiché non si è in presenza di uno strumento urbanistico generale ma di una variante parziale al P.R.G.;

Considerato non necessario modificare il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Ponte San Nicolò;
Visto che la variante parziale al P.R.G. ha seguito l'iter procedurale prescritto ed è stata in fase preliminare esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale in data 17.03.2010;

Vista la comunicazione, inviata in data 05.03.2010 all'I.R.P.E.A., Fondazione Istituti Riuniti Padovani di Educazione ed Assistenza con sede a Padova in Via Beato pellegrino, n. 155, quale proprietaria dell'area interessata alla previsione di allargamento delle sede viaria di Via San Pio X e ciò, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7, 8 e 10 della Legge 241/90 e s.m.i., inerente l'avvio del procedimento della variante in argomento;

Visto il riscontro dell'I.R.P.E.A., Fondazione Istituti Riuniti Padovani di Educazione ed Assistenza, alla comunicazione sopraccitata, pervenuta in data 17.03.2010 a n. 5037 di prot., con la quale il Presidente dichiara di non avere nulla da rilevare per l'avvio del procedimento inerente la redazione della variante parziale al P.R.G. in argomento;

Visti gli elaborati tecnico-progettuali della presente variante parziale denominata "VARIANTE ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON" predisposti dal 3° Settore a firma dell'arch. Roberto Bettio e composti da:

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2. ASSEVERAZIONE IDRAULICA
3. STRALCIO TAVOLA 14.1.1 SCALA 1:2.000 PRG VIGENTE - VARIANTE - COMPARATIVA
4. STRALCIO TAVOLA 13.1.1 SCALA 1:5.000 PRG VIGENTE - VARIANTE - COMPARATIVA

Visto che la succitata variante parziale al P.R.G. è stata inviata in data 12.03.2010 all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale – Sezione di Padova ed al Consorzio di Bonifica per l'acquisizione del parere prescritto dalla D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, “*Legge 3 agosto 1998, n. 267 –individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici*”, così come modificata/integrata dalla D.G.R. 1322/2006, inerente alla non necessità della valutazione idraulica di cui al punto 4 della citata D.G.R. 3637/2002;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. in particolare l'art. 48;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione della variante parziale citata;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 15 (Ponte San Nicolò Democratico; Vivere a Ponte San Nicolò)

ASTENUTI 5 (Ponte della Libertà)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di **adottare** – per le motivazioni espresse in premessa - la **Variante Parziale** al P.R.G. denominata “**VARIANTE ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON**”, ai sensi dell'art. 50, comma 4, lettera g) della L.R. 61/1985 e s.m.i., composta dagli elaborati progettuali predisposti dal 3° Settore a firma dell'arch. Roberto Bettio, elencati in premessa e non materialmente allegati alla presente deliberazione, ma depositati presso l'Ufficio Urbanistica;
2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento comunale per la disciplina dei procedimenti amministrativi, che l'inizio del procedimento è stato effettuato con la comunicazione inviata in data 05.03.2010 all'I.R.P.E.A., Fondazione Istituti Riuniti Padovani di Educazione ed Assistenza con sede a Padova in Via Beato Pellegrino n. 155;
3. Di demandare al Capo Settore Uso e Assetto del Territorio le incombenze inerenti all'iter di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AI SENSI ART. 50, COMMA 4, L.R. 61/1985
DENOMINATA "ROTONDA EREDI F.LLI SCHIAVON". ADOZIONE.**

**PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267,
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.**

Il sottoscritto BETTIO ROBERTO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

16-03-2010

Il Responsabile del Servizio
F.to BETTIO ROBERTO

Visto: la proposta di deliberazione non presenta aspetti contabili.

16-03-2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO